

rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca.

La Commissione prende atto che il bando di indizione della procedura stabilisce in 15 il numero massimo di pubblicazioni presentabili da parte dei candidati.

La Commissione stabilisce, quindi, i criteri di valutazione dei candidati di seguito specificati.

Nella valutazione del **curriculum** e dell'**attività di ricerca** la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- d) relatore a congressi e/o convegni nazionali e internazionali;
- e) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica - art. 3 D.M. n. 243/2011

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto riguarda i lavori presentati dai candidati e che risultino svolti in collaborazione con i membri della commissione o con terzi, la commissione stabilisce i seguenti criteri: l'apporto dei singoli candidati sarà enucleato per ciascuna pubblicazione in base alle indicazioni riportate esplicitamente sulla pubblicazione o in una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori del lavoro sull'apporto dei singoli coautori; negli altri casi, l'apporto individuale del candidato verrà considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione, a questo punto, delibera che verrà compilata una scheda per ciascun candidato nella quale saranno riportati i punteggi da attribuire dopo l'analisi dei titoli e delle pubblicazioni presentate. Stabilisce, quindi, che ai titoli e alle pubblicazioni presentati dai candidati verranno riservati, come da Regolamento, i seguenti punteggi così ripartiti:

Punteggio massimo totale 100 punti, di cui:

- massimo 30/100 punti per il curriculum e l'attività di ricerca;
- massimo 50/100 punti per le pubblicazioni scientifiche;
- massimo 15/100 punti per l'attività didattica;
- massimo 5/100 punti alle attività istituzionali.
-

Curriculum e attività di ricerca

- a) dottorato di ricerca o titolo equipollente, conseguito in Italia o all'Estero - **fino ad un massimo di punti 5/100**
- b) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - **fino ad un massimo di punti 10/100**
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi - **fino ad un massimo di punti 6/100**
- d) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - **fino ad un massimo di punti 6/100**
- e) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - **fino ad un massimo di punti 3/100**

Pubblicazioni

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza - **fino ad un massimo di punti 20/100**
- b) congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate- **fino ad un massimo di punti 10/100**
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica- **fino ad un massimo di punti 10/100**
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione- **fino ad un massimo di punti 5/100**
- e) Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali - **fino ad un massimo di punti 5/100.**

Nella valutazione dell'**attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti)**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi - **fino ad un massimo di punti 5/100;**
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti - **fino ad un massimo di punti 3/100;**
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto - **fino ad un massimo di punti 4/100;**
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato - **fino ad un massimo di punti 3/100.**

Nella valutazione dei **compiti istituzionali**, la Commissione si attiene ai seguenti criteri:

- a) Partecipazione a organi di gestione universitaria - **fino ad un massimo di punti 3/100;**

b) Attività di terza missione - ***fino ad un massimo di punti 2/100.***

La Commissione decide di riunirsi:

- il giorno 14 aprile 2025, alle ore 15:00, (*in modalità telematica*), per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentati dai candidati.

La seduta è tolta alle ore 19:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Prof.ssa Patrizia Papetti, Presidente

Prof. Andrea Raggi, Componente

Prof.ssa Angela Tarabella, Segretario

Successivamente, ciascun Commissario trasmette dalla propria sede all'indirizzo di posta elettronica reclutamentodocente@unifg.it copia del presente verbale letto, approvato, sottoscritto e siglato in ogni foglio, unitamente ad una copia di un proprio documento d'identità; il Presidente della Commissione è tenuto altresì ad inviare, contestualmente, copia del presente verbale in formato word al medesimo indirizzo.